

(1-22) COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE*

I Comitati di Liberazione Nazionale in Toscana, come in altre parti d'Italia, sono stati i primi organismi attraverso i quali si è sviluppato il reticolo di relazioni politiche e sociali che ha permesso alla società italiana, in un periodo eccezionale come quello della guerra tra il 1943 e il 1945, di gettare le basi per la ricostruzione democratica del paese. Tutti i comuni sono stati investiti da questa "rivoluzione" delle istituzioni e le carte degli archivi dei CLN, e in particolare proprio quelle custodite nei centri più piccoli, rappresentano oggi una preziosa fonte di conoscenze non solo per la storia del conflitto che ha lacerato l'Italia in quel torno di tempo ma soprattutto per poter rievocare le principali tappe di quel processo complesso e virtuoso di ricostruzione della vita economica e sociale e poter studiare da vicino la strategie adottate per la risoluzione di quei problemi che si presentavano ardui e imperiosi e che dovettero essere affrontati per alleviare le sofferenze della popolazione. È per questa ragione che negli anni è andato crescendo l'interesse per queste carte, sia da parte degli amministratori comunali sia da parte degli storici e degli studiosi¹. Le carte del CLN donate da Danilo Chiarugi al Comune di Ponsacco alla fine degli anni Ottanta, suddivise in 22 unità archivistiche che comprendono registri e buste, racchiudono tutte le principali attività svolte dal Comitato, dal momento della sua costituzione, il 18 luglio 1944, fino allo scioglimento, avvenuto alla fine del marzo del 1946². Si tratta di un fondo piccolo ma assai prezioso in quanto oltre ai registri dei verbali del CLN e a quelli della contabilità conserva anche la corrispondenza con i rappresentanti delle autorità militari Alleate, con gli altri CLN della zona, con i partiti politici, le organizzazioni sindacali e i singoli cittadini. Una documentazione che spazia per argomenti dai problemi di natura economica, all'approvvigionamento alimentare fino alle inchieste sugli assassini da parte dei nazifascisti di Maria Bacci, Luigi Biasci e Trentino Vanni e sugli ex appartenenti al PNF e sui collaborazionisti.

La nascita del CLN di Ponsacco e le sue prime riunioni sono direttamente legate al momento della liberazione del paese. L'avanzata degli Alleati sulla Valdera e su Ponsacco inizia il 4 luglio da Riparbella e si conclude tra il 17 e il 18 luglio del 1944 incontrando un'accanita resistenza soprattutto nella zona del Monte Vaso. Due settimane nelle quali la gente del paese per sfuggire ai bombardamenti, ai rastrellamenti e alla fame, si rifugia in gran parte nelle campagne. Trentasei cittadini sono le vittime dei cannoneggiamenti e, come già ricordato, tre sono gli assassinati dai nazifascisti³.

Il 17 luglio 1944 i primi reparti americani entrano a Ponsacco giungendo dalla via di Gello (detta anche via Pisana) e trovano un paese che ha subito gravi danni non solo alle infrastrutture ma anche al centro abitato. Subito si attiva il CLN costituito dai rappresentanti dei partiti democratici: la prima riunione viene tenuta il 18 luglio nella stazione di P.S. e sono presenti, oltre a un inviato della autorità militari Alleate (il tenente Edward G. Castaldo), i rappresentanti dei partiti politici: Avis Panichi (Partito Comunista Italiano), Giuseppe Ferrini (Partito Socialista Italiano), Pellegrini Pellegrino (Democrazia Cristiana), Giuseppe Dal Canto (Partito Liberale Italiano), Luigi Valli (Partito d'Azione). Vengono eletti nei ruoli direttivi del CLN Pellegrino Pellegrini (presidente), Adelindo Falorni (vice presidente), Mario Montauti (segretario) e Tiepolo Falorni (cassiere). I primi provvedimenti del CLN riguardano la

costituzione di “nuove squadre di partigiani per continuare la lotta al fianco degli Alleati”, l’istituzione di una “guardia armata per il servizio di pubblica sicurezza”, la formazione di un centro “Assistenza e Lavoro per lo sgombrò del paese dalle innumerevoli macerie, per il dissotterramento dei cadaveri, e per l’assistenza a coloro i quali per il passaggio della guerra hanno subito disgrazie”. Inoltre viene sciolta la “banda partigiana armata che aveva agito clandestinamente fin dall’ottobre del 1943”. Nei giorni seguenti il CLN si riunisce per affrontare i problemi della sussistenza della popolazione, dall’assistenza medica alla riattivazione di strade, abitazioni e uffici. La situazione generale del paese rimane preoccupante a causa del fatto che fino alla fine del mese di luglio, di tanto in tanto, giungono colpi di artiglieria tedesca e di conseguenza nell’abitato, considerato ancora zona di guerra, il coprifuoco ha inizio alle ore 21 e termina alle 5 del mattino. Vengono emanate diverse disposizioni per la vendita dei generi di prima necessità per contrastare il fenomeno del mercato nero, istituiti i “granai del popolo” e riattivata la molitura del grano che viene effettuata anche per i paesi limitrofi sprovvisti di molini.

Nell’ottobre del 1944 la ripresa delle normali attività politiche, economiche e sociali impone la riorganizzazione sia del CLN che della Giunta Comunale. Libero Turini (PCI) viene nominato presidente del CLN mentre Pellegrino Pellegrini (DC) ricopre l’incarico di sindaco. Con la normalizzazione emergono contrasti tra le forze che animano la vita politica locale, soprattutto tra i partiti della sinistra PCI, PSIUP, P. d’Azione e la Democrazia Cristiana, tensioni che portano nel novembre del 1945 ad un nuovo rimpasto degli organi amministrativi e politici.

Questa, in breve, la situazione che si trova ad affrontare il CLN come è puntualmente registrata nei verbali delle riunioni, e facilmente individuabile nei carteggi. Va, altresì, ricordato che nell’Archivio storico del comune di Ponsacco altre sezioni conservano materiali inerenti all’attività del CLN e dell’amministrazione comunale durante il periodo del conflitto (si tratta delle buste degli Affari generali relativi alla guerra -Serie XX- riguardanti le perizie sui danni subiti dagli abitanti, i prigionieri, i dispersi, i morti e i caduti dell’esercito tedesco e dell’archivio aggregato dell’Ente Comunale di Assistenza, per i sussidi ai sinistrati e l’assistenza ai partigiani nel periodo 1943-1946).

1944 luglio 18 - 1946 marzo 14

Libro dei verbali

Registro cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica. I verbali contenuti nel registro sono in numero di 33.

Nel primo verbale vengono riportati l’elenco dei membri del CLN con i rispettivi ruoli: Pellegrino Pellegrini (Presidente), Adelindo Falorni (Vice Presidente), Mario Montauti (Segretario), Tiepolo Falorni (Cassiere) e i rappresentanti dei partiti politici: Avis Panichi (PCI), Giuseppe Ferrini (PSI); Pellegrini Pellegrino (DC), Giuseppe Del Canto (PL), Luigi Valli (Pd’A).

1944 ottobre 31 - 1946 maggio 6

Protocollo della corrispondenza

Registro cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

[1939]

Partito Nazionale Fascista: Sezione di Ponsacco. Elenco generale degli iscritti

Registro cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Si tratta di un registro rilegato (composto da 93 fogli compresa la copertina, stampato dalla tipografia Corsi) proveniente dalla sede del Fascio di Ponsacco con la trascrizione in ordine alfabetico degli iscritti al PNF (745

nominativi), l'indicazione del giorno, del mese e dell'anno di ammissione, la paternità e la maternità, il luogo e la data di nascita, professione, l'indicazione della partecipazione alla Marcia su Roma e annotazioni varie. Il registro non è datato ma presumibilmente risale al 1939 visto che gli ultimi iscritti si riferiscono all'anno 1938.

1944 novembre 13 - 1946 marzo 14

Minute dei verbali

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatatura antica.

Contiene le minute manoscritte dei verbali delle riunioni del CLN.

1944 luglio 25 - 1945 settembre 13

Allied Military Government

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatatura antica.

Si tratta di alcune missive indirizzate alle autorità militari alleate presenti sul territorio di Ponsacco.

1944 luglio 25 - 1945 ottobre 21

Denunce varie

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatatura antica.

Contiene la raccolta di denunce e segnalazioni di fascisti e collaboratori dei tedeschi che si sono resi responsabili di aggressioni e violenze nei confronti di cittadini di Ponsacco fin dall'avvento del fascismo (1922).

1944 novembre 4 - 1946 aprile 12

Inviti e dichiarazioni

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatatura antica.

Contiene corrispondenza varia tra cui una lettera della sez. di Ponsacco del Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria del 23 gen. 1946 con la quale Nello Faticcioni viene nominato rappresentante del PSIUP in seno al CLN in sostituzione di Labindo Cavallini.

1944 luglio 25 - 1946 marzo 16

Requisizioni e noleggio trattori

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatatura antica.

Contiene documentazione riguardante la requisizione di trattori per la riattivazione delle macine dei molini locali.

1944 novembre 28 - 1946 marzo 23

Richieste informazioni varie

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatatura antica.

Contiene documentazione, circolari e lettere, in merito alla epurazione di quadri fascisti dalla Pubblica amministrazione insieme a richieste di informazioni e denunce sulla attività di persone iscritte all'ex PNF.

1944 agosto 24 - 1946 maggio 13

Fascicolo senza intestazione

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatatura antica.

Corrispondenza relativa ai civili caduti a Ponsacco con particolare riguardo a Augusto Trento Vanni (7 luglio 1944), Luigi Biasci (14 luglio 1944), Maria Bacci (17 luglio 1944); Relazione sull'andamento economico-finanziario del CLN locale (24 agosto 1944). Quest'ultimo descrive in maniera sintetica la storia della nascita del CNL di Ponsacco, i suoi primi provvedimenti per il ripristino delle attività amministrative ed economiche del paese e l'elenco dei membri del Comitato con i rispettivi incarichi; Manifesto del CLN di Ponsacco del 25 agosto 1944, firmato dal sindaco Pellegrino Pellegrini; Relazione sull'epurazione di personale dipendente della pubblica amministrazione iscritto all'ex PNF (17 dicembre 1944); Circolari del PCI, sezione di Ponsacco (1 gennaio 1945) e della DC, sezione di Ponsacco (21 gennaio 1946); Carte varie.

1944 luglio 25 - 1945 marzo 23

Pratica riguardante gli assassini di Luigi Biasci e Trentino Vanni

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Contiene alcune testimonianze scritte relative all'assassinio dei cittadini Luigi Biaschi e Augusto Trento Vanni raccolte durante l'inchiesta condotta nei mesi successivi alla Liberazione dal maresciallo Leopoldo Vanni "presidente della Commissione Accertamento responsabilità appartenenti al passato regime".

1944 luglio 25 - 1945 ottobre 11

Circolari

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Contiene circolari della Prefettura di Pisa in merito alle disposizioni sulla riduzione dei prezzi e sui listini di generi alimentari.

1944 novembre 24

Note sugli squadristi, marcia su Roma, antemarcia, repubblicani, repubblicani armati

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Contiene quattro liste dattiloscritte di fascisti locali. La prima riguarda coloro che aderirono al fascismo prima della Marcia su Roma (8 gen. 1921 / 30 set. 1922) (81 nominativi in ordine alfabetico con paternità e data di adesione); la seconda riporta gli "squadristi" che parteciparono alla Marcia su Roma (54 nominativi in ordine alfabetico con paternità e indicazione delle cariche ricoperte); la terza è relativa ai fascisti che aderirono alla Repubblica Sociale (34 nominativi con indicazione della paternità) e l'ultima ai cosiddetti "repubblicani armati" (24 nominativi con indicazione della paternità). Di quest'ultima lista è conservata anche una copia manoscritta.

1944 luglio 28 - 1945 febbraio 17

Corrispondenza. Lettere, circolari, manifesti ecc., dal giorno della Liberazione al 31 dicembre 1944

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Contiene corrispondenza su varie attività del CLN tra cui "nulla osta" e provvedimenti di ripristino di attività lavorative, requisizioni di mezzi meccanici, recupero di derrate alimentari e distribuzione del pane nelle settimane immediatamente seguenti la Liberazione del Paese. Conserva, inoltre, la "nota delle spese contratte" dal CLN (31 lug. 1944) per lo sgombrò delle macerie da Ponsacco a firma del Presidente Pellegrino Pellegrini.

1944 dicembre 23 - 1945 novembre 19

Corrispondenza. Pratiche varie, posta evasa 1945

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Contiene la corrispondenza in partenza e in arrivo dell'anno 1945 raccolta in fasc. mensili. Tra i mittenti sono da segnalare: Associazione libera fra i commercianti della Provincia di Pisa; Camera del Lavoro (sez. di Ponsacco); Comitati di Liberazione di Calci, Livorno, Navacchio, Pisa, Pontedera, Saline di Volterra, San Gimignano, Staffoli, Treggiaia; Comune di Ponsacco; Alto Commissariato per le Sanzioni contro il Fascismo (delegazione di Pisa); Consorzio Agrario Provinciale di Pisa; Democrazia cristiana (sez. di Ponsacco e Staffoli); Partito Comunista Italiano (sez. di Ponsacco); Partito d'Azione; Partito Liberale Italiano (sez. di Ponsacco); Partito Socialista Riformista (sez. di Pisa); Prefettura di Pisa; Sindacato Ferrovieri Italiani (sez. di Pisa); Sindacato Unitario Postelegrafonico (sez. di Pisa).

Conserva anche la circolare di convocazione dell'Assemblea provinciale dei CNL del 19/20 maggio 1945 e l'elenco del personale insegnante che prestava servizio nella Scuola di avviamento professionale (Cognome, nome, paternità e maternità, luogo e data di nascita, indirizzo) [marzo 1945].

1944 luglio 25 - 1946 marzo 13

Rapporti CLN e Amministrazione comunale

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Contiene lettere, rapporti e verbali di riunioni del CLN riguardanti soprattutto i rapporti con il Comune e i Partiti politici. La documentazione è dattiloscritta e manoscritta e si riferisce in particolare ai contrasti nella gestione del CLN e del Comune tra il PCI e la DC. È presente anche corrispondenza con l'arciprete di Ponsacco in merito a una distribuzione degli indumenti offerti in omaggio che ha causato incidenti e malumori in Paese.

Da segnalare anche una missiva del CLN del 25 luglio 1944 rivolta ai cittadini di Ponsacco nella quale si "deplora vivamente" chi "trascenda per rancori personali contro compaesani appartenenti all'ex partito repubblicano fascista".

1944 ottobre 15 - 1945 giugno 14

Corrispondenza varia

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Contiene minute di corrispondenza tra il CLN di Ponsacco, il CLN Toscano e quello di Pisa. In particolare sono da segnalare alcune missive del CLN locale indirizzate a quello provinciale per il riconoscimento delle attività antifasciste svolte dai patrioti locali. Inoltre conserva copia di una lettera al Sindacato Postelegrafonico di Pisa (Comm. epurazione) in merito al controllo sui precedenti politici dei dipendenti degli uffici postali residenti a Ponsacco.

1944 luglio 26 - 1945 dicembre 17

Corrispondenza varia

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Contiene minute di corrispondenza tra il CLN di Ponsacco e il CLN Cevoli, Terricciola, Pisa, Pontedera, la Camera Confederale del Lavoro della Provincia di Pisa e il Partito d'Azione (sez. di Pisa).

Nella busta sono conservati anche un manifesto concernente la riscossione delle imposte dirette (13 ottobre 1944) e un elenco manoscritto dei "commercianti fissi" (91 nominativi con indicazione di paternità).

1944 agosto 21 - 1946 marzo 1

Approvvigionamenti materiali costruzioni

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Contiene corrispondenza del CLN di Ponsacco relativa alla requisizione di materiale di prima necessità per il ripristino delle attività edilizie e di altre iniziative economiche.

1944 luglio 31 - 1946 marzo 16

Contratti di lavoro

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Corrispondenza e minute riguardanti le autorizzazioni alla macinazione del grano e i rapporti con i mulini attivi sul territorio del Comune.

1944 luglio 21 - 1945 febbraio 21

Bollettari vari

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Contiene Libretto di deposito a risparmio al portatore del CLN di Ponsacco ed un elenco nominativo delle offerte per le onoranze a Luigi Biasci ucciso dai nazisti il 14 luglio 1944.

1944 luglio 25 - 1945 gennaio 31

Amministrazione

Busta cartaceo, cc. n.n.; senza segnatura antica.

Contiene: Libro cassa del CLN dal giorno della Liberazione al 31 gennaio 1945; gestione acqua salata; fatture e ricevute; resoconto della gestione amministrativa del CLN tenuta da Pellegrino Pellegrini.

NOTE:

* Sezione a cura di Franco Bertolucci

1. In Toscana gli archivi dei CLN, la cui più consona collocazione dovrebbe essere all'interno degli Archivi dello Stato, hanno subito varie vicende. Inizialmente sotto l'auspicio della Sovrintendenza archivistica della Toscana alcuni di essi sono stati in parte depositati presso la sede dell'Istituto regionale della Resistenza a Firenze, ma nella gran parte dei casi sono rimasti nelle sedi dei Comuni territorialmente competenti. Per un'idea del materiale raccolto dall'Istituto della Resistenza si veda la voce curata da G. Verni, *Guida agli archivi dell'Istituto storico della Resistenza in Toscana* in *Guida agli archivi della Resistenza*, a cura della Commissione Archivi-Biblioteca dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, Roma, s.n., 1983, pp. 721-832.
2. Danilo Chiarugi è stato membro del CLN di Ponsacco come rappresentante dei democratici cristiani ricoprendo nell'ultimo periodo l'incarico di presidente. Sul passaggio della guerra e sull'attività del CLN ha lasciato un'interessante testimonianza: *Gli anni difficili della guerra e della Resistenza in Ponsacco* in *Mille anni di storia*, cit., pp. 129-148. Si v. inoltre F. Pettinelli, *1944. Uomini e fatti della guerra in Valdera*, Ponsacco, Amici della musica, 1990; *1943-1945. La liberazione in Toscana. La storia la memoria*, introduzione di I. Tognarini, Firenze, Pagnini ed., 1994, p. 244.
3. Per l'elenco nominativo si v. Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, Sez. di Ponsacco, *Alla memoria delle vittime della guerra in occasione del 3° anniversario del loro trapasso*, Ponsacco, Tip. A. Cursi, 17 luglio 1947.